



La tua
Campania
cresce in
Europa



Sperimentare modalità di rendicontazione sociale

Programma "Donne per lo sviluppo urbano", *Programma Operativo FSE 2007-2013*
Asse II – Occupabilità

PERCORSO FORMATIVO

5 marzo 2014

POLITICHE DI GENERE: IL RUOLO DEI COMUNI

Teresa Boccia

Università di Napoli Federico II



La tua
Campania
cresce in
Europa



LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E DI GENERE

POLITICHE DI P.O. = Ambito d'intervento pubblico eterogeneo dal punto di vista dei destinatari e dei settori

Pari Opportunità: Tutti i soggetti devono godere di pari diritti e scelte indipendentemente dal genere, razza, religione

POLITICHE DI GENERE: insieme di interventi pubblici finalizzati a contrastare, modificare le condizioni che sono responsabili del divario, secondo il sesso, nella partecipazione alla vita economica, sociale e politica di un paese



Nascono per contrastare **DISUGUAGLIANZA TRA DONNE E UOMINI** nel godimento dei diritti umani



La tua
Campania
cresce in
Europa



Uguaglianza di genere: Dichiarazione di Vienna del 1993-Conferenza Mondiale diritti umani

- ❖ Pari accesso ai servizi sociali di base
- ❖ Pari opportunità di partecipazione ai processi decisionali ed in economia
- ❖ Pari retribuzione per lo stesso lavoro
- ❖ Parità di tutela giuridica
- ❖ Eliminazione di ogni forma di discriminazione sessuale e di violenza
- ❖ Parità di diritto in ogni campo pubblico e privato



La tua
Campania
cresce in
Europa



Cosa significa promuovere politiche di genere?

Attivare misure ed interventi rivolti alle donne e finalizzati **alla parità di opportunità** prendendo in considerazione la dimensione di genere e l'impatto che sul genere qualsiasi politica può produrre in tutti gli ambiti, economico, sociale, ambientale





La tua
Campania
cresce in
Europa



Gender Mainstreaming : fondamenti internazionali

1985 Il termine **gender mainstreaming** viene menzionato per la prima volta in occasione della 3° Conferenza Mondiale dell'ONU sulle donne tenutasi a Nairobi nel quadro della cooperazione allo sviluppo.



1995 Alla 4° Conferenza Mondiale dell'ONU sulle donne tenutasi a Pechino il **gender mainstreaming** viene postulato come programma trasversale per la promozione delle pari opportunità e introdotto in modo vincolante nel piano operativo degli organismi delle Nazioni Unite. Gli stati membri sono tenuti a sviluppare un piano per l'implementazione del gender mainstreaming nelle politiche nazionali...

1997 Il Trattato di Amsterdam stabilisce che l'Unione Europea ha il dovere di combattere le ineguaglianze e promuovere la parità tra uomini e donne in tutte le misure che essa adotta.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Cosa è il Gender Mainstreaming?

Uno dei principi promossi dalla Conferenza mondiale di Pechino (1995) è stato, dunque, il

“Gender Mainstreaming”

Il principio di gender mainstreaming consiste nell'adeguata “considerazione” delle differenze esistenti tra le situazioni di vita, le esigenze e gli interessi rispettivamente degli uomini e delle donne, in tutti i programmi e gli interventi economici e sociali. Tutti i programmi e le misure da adottare devono pertanto conformarsi all'obiettivo della parità tra uomini e donne ed essere valutati in base agli effetti che producono in rapporto ai genere.

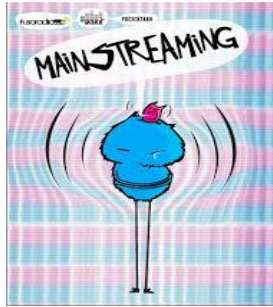
L'obiettivo primario è quello di promuovere l'equità tra i generi.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Mainstreaming



Mainstreaming = "mettere al centro della corrente"

- ❖ **"Mainstreaming"** è una parola composta da **"main"** = "principale" e **"stream"** = "corrente"; la desinenza "ing" sta a indicare "movimento", quindi, "il genere all'interno della società che si muove", ovvero il genere che si pone al centro delle politiche e delle azioni e non al di fuori di queste.
- ❖ **Gender Mainstreaming**, significa dunque inserire il genere e le sue differenze al centro dei programmi e delle strategie della politica, dell'amministrazione e dell'economia, rendendoli una prassi ovvia e naturale da integrare in tutte le fasi di pianificazione, di decisione e di implementazione.



La tua
Campania
cresce in
Europa



il mainstreaming nel Consiglio d'Europa...

il Consiglio d'Europa, adotta le seguenti definizioni:

Nel 1998 : **Gender mainstreaming** è un processo politico e tecnico.

Implica nuovi modi di concepire e di approcciarsi alle politiche, spostamenti nella cultura organizzativa o istituzionale e conduce a cambiamenti nelle strutture delle società. Il gender mainstreaming implica la riorganizzazione dei processi politici perché promuove l'attenzione delle politiche per l'uguaglianza di genere nelle politiche di ogni giorno e nelle attività degli attori normalmente coinvolti nei processi politici .



Nel 2001: Il **gender mainstreaming** implica una riorganizzazione dei processi di presa di decisione alla base della quale c'è il riconoscimento che uomini e donne hanno diverse condizioni, bisogni e motivazioni e che queste differenze influenzano gli ambiti di vita e di lavoro, dall'uso dei mezzi di trasporto e dei servizi sociali alla conciliazione lavoro/privato.

Per cui "**Queste differenze non sono un problema in sé, a meno che non risultino ineguaglianze**", ma differenze che rappresentano un valore quando non sono svalutate ed emarginate da stereotipi e pregiudizi.



La tua
Campania
cresce in
Europa



La prospettiva di genere

Il **mainstreaming** prende dunque in considerazione le condizioni di vita delle donne e degli uomini nella nostra società, individuandone ed evidenziandone le differenze.

L'assunzione di una **prospettiva di genere** é il primo passo per poter modificare il rapporto di genere e favorire le pari opportunità in tutti gli ambiti della vita.



Quali aspetti evidenzia la prospettiva di genere ?

I processi sociali ed i loro sviluppi hanno un impatto differente sugli uomini e sulle donne che :

- ✓ si trovano ad affrontare nella società situazioni diverse e diverse sono anche le opportunità che vengono loro offerte.
- ✓ sviluppano esigenze ed interessi differenti derivanti da una specifica educazione di genere e da differenti esperienze di socializzazione.



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'approccio duale

L'Unione Europea ha ufficialmente adottato una doppia strategia per le Pari Opportunità e l'uguaglianza di genere, che si sostanzia nel cosiddetto **"approccio duale"**, ossia, da un lato, l'inserimento trasversale delle specificità di genere in tutte le politiche e i programmi comunitari (**Gender mainstreaming**) e, dall'altro, la realizzazione di politiche dirette al raggiungimento delle pari opportunità tramite azioni specificatamente dedicate (**Azioni positive**).

Le azioni di gender mainstreaming sono azioni di sistema, che mirano a trasformare la cultura, le politiche e le strategie affinché siano introdotti cambiamenti a largo raggio e duraturi; **le azioni positive** sono interventi mirati a situazioni definite e circoscritte, attuati per risolvere particolari situazioni di discriminazione uomo-donna.





La tua
Campania
cresce in
Europa



Le strategie del gender mainstreaming rivestono una notevole importanza a livello politico , sociale e personale.

Le discriminazioni subite da entrambi i generi devono essere identificate ed eliminate perché:

- l'impiego paritario di tutte le risorse umane costituisce un arricchimento enorme per la politica, la società, il mercato del lavoro pubblico e privato;
- i modelli di ruolo appresi non sono stereotipi statici, ma modelli dinamici e pertanto mutabili
- ciascuno di noi, donna o uomo che sia, ha la sua parte di responsabilità sociale.





La tua
Campania
cresce in
Europa



Opportunità e vantaggi del gender mainstreaming

Le opportunità e i vantaggi a livello sociale (politica, economia e amministrazione) e a livello personale, fra le altre cose, consistono:

- ★ nel favorire l'indipendenza economica delle donne,
- ★ nell'ampliamento dello spettro di scelta delle professioni per donne e uomini,
- ★ nella promozione delle varie competenze di donne e uomini e nello sviluppo delle cosiddette capacità "atipiche" o trasversali,
- ★ in una maggiore produttività delle imprese,
- ★ nel facilitare la conciliazione dei tempi,
- ★ nell'assecondare il reinserimento nel mondo del lavoro,
- ★ nella creazione di nuovi posti di lavoro e nell'eliminazione delle differenze di genere sul mercato del lavoro.





La tua
Campania
cresce in
Europa



Il gender mainstreaming quale approccio innovativo nelle politiche delle pari opportunità

La dimensione di genere dovrebbe essere integrata in **tutti gli ambiti della vita pubblica** e non demandata all'esclusiva competenza di singole figure addette alle questioni femminili e di qualche commissione per le pari opportunità.

Essa va pertanto inserita in ogni scelta e programmazione politica come "verifica della sostenibilità di genere".

Le strategie di gender mainstreaming non si sostituiscono alle tradizionali politiche delle pari opportunità (norme contro le discriminazioni e programmi per la promozione della donna) ma affiancano e completano le suddette azioni positive.



La tua
Campania
cresce in
Europa



In Italia: La Costituzione

Art.3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni **di sesso**, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Art. 37 La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

Art. 48 Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto.

Art. 51 Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.



Il gender mainstreaming ...nell'attività politica



Il gender mainstreaming, in seno all'azione pubblica, fornisce un valido contributo ad un'azione amministrativa moderna ed orientata ai risultati.

Implementare le strategie di gender mainstreaming nell'attività politica significa dunque essenzialmente

- sottoporre tutti i programmi politici, le decisioni e le leggi ad una verifica dei loro effetti sugli uomini e sulle donne, per adeguare e meglio indirizzare gli obiettivi in tema di pari opportunità;
- Calcolare i costi/benefici dell'azione pubblica, prendendo in considerazione, fin dall'inizio, le differenti situazioni di vita ed esigenze di cittadini e cittadine.
- Evitare la discriminazione diretta o indiretta di donne e uomini in situazioni diverse di vita.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Le Azioni positive

Le azioni positive sono misure dirette ad eliminare ogni forma di discriminazione e sono:

- ❖ **temporanee** in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne
- ❖ **speciali** in quanto non generali ovvero **specifiche** perché intervengono in un determinato contesto per eliminare le discriminazioni

In Italia, **le Azioni Positive**, quale strumento del diritto diseguale atto a realizzare l'eguaglianza sostanziale, sono introdotte e definite dalla **L.125/1991**

Legge n. 125
del 1991



Le Azioni Positive ottengono un definitivo riconoscimento nel nuovo testo del **Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs.n.198/2006)**, così come riscritto dall'art. 1 del **D.Lgs 25 gennaio 2010 n.5**, che espressamente chiarisce: *"Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato"* (comma 3)



La tua
Campania
cresce in
Europa



La Consigliera di parità

La figura della Consigliera di parità è stata introdotta con l'art. 8 della [Legge n. 125 del 1991](#), quale soggetto, a livello nazionale, regionale e provinciale, chiamato a svolgere funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro.

Nell'esercizio di tali funzioni, le consigliere e i consiglieri sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza.

Il [D.Lgs. n. 196/2000](#) (e ora il Capo Quarto del [Decreto Legislativo n. 198 del 2006](#)) ha introdotto una nuova disciplina strutturalmente unitaria delle consigliere e dei consiglieri di parità.



**UFFICIO DELLA CONSIGLIERA
DI PARITA' PROVINCIALE**
LA PARITA' E' UN VALORE, UN DIRITTO



Il ruolo delle consigliere, è dunque centrale nella strategia di intervento per sanzionare le discriminazioni e per incentivare le azioni positive !





Perché il gender mainstreaming è dunque così importante?

- ★ Perché pone le persone al centro del fare politica
- ★ Perché porta ad un miglior governo

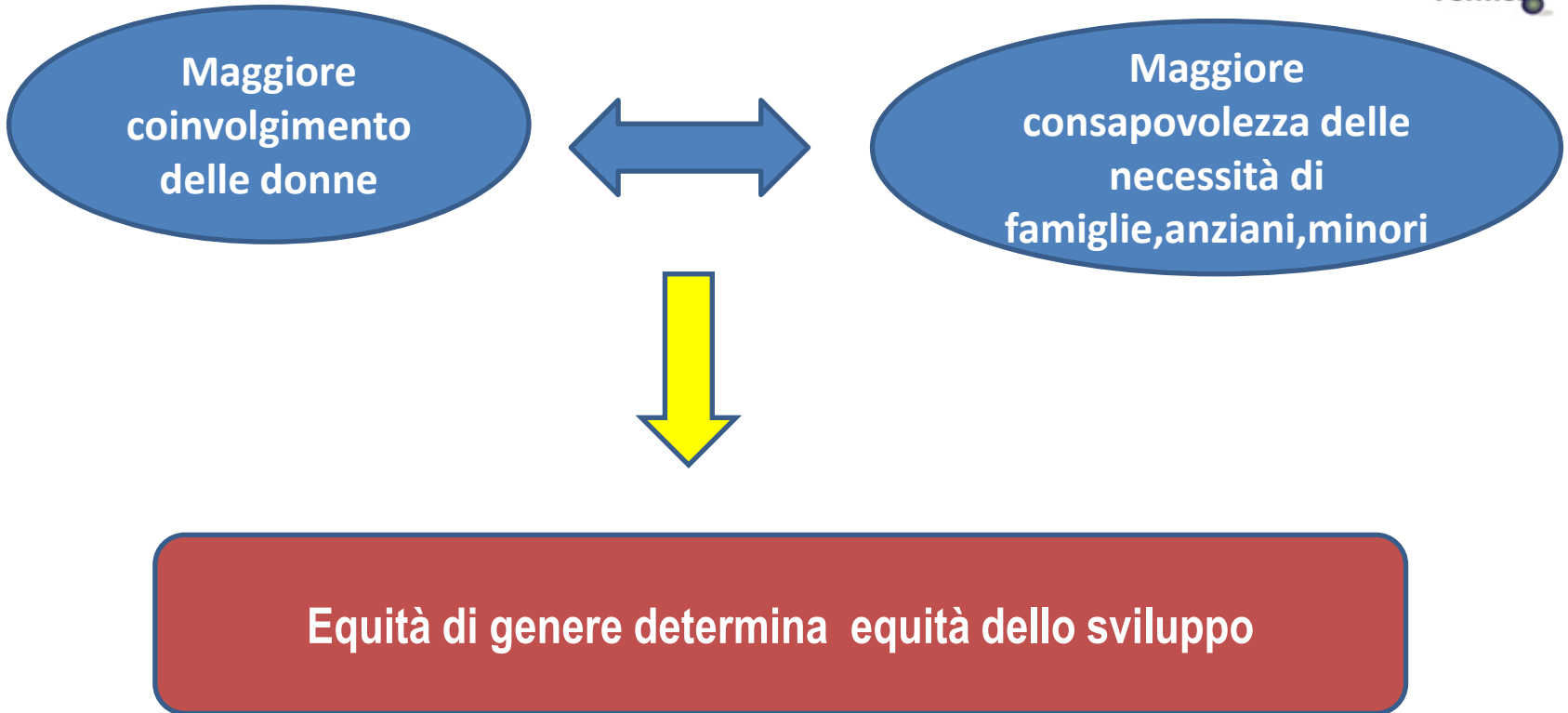
★ Perché coinvolge sia uomini che donne e fa pieno uso delle risorse umane

★ Perché rende visibile l'uguaglianza di genere nel vivere quotidiano

★ Perché prende in considerazione la differenza tra gli uomini e le donne



La tua
Campania
cresce in
Europa





La tua
Campania
cresce in
Europa



Perché il mainstreaming non sia solo chiacchiere....

sono necessarie **capacità**, sia a livello individuale che di cultura diffusa all'interno dell'ente, organizzazione, impresa,



- organizzazione di strutture e meccanismi e costruzione di reti;
- organizzazione e identificazione delle competenze, punti di riferimento, responsabilità;
- gestione dei cambiamenti;
- expertise nelle tematiche specifiche rispetto al genere.
- impegno nel perseguire gli obiettivi a livello personale e lavorativo e/o istituzionale;





La tua
Campania
cresce in
Europa



Nella Pubblica Amministrazione

Direttiva nazionale per la PA emanata dal Dipartimento della funzione pubblica nel 2007 per l'attuazione delle misure per la parità e le pari opportunità tra uomini e donne finalizzata a :

- aumentare la presenza delle donne nelle posizioni dirigenziali,
- sviluppare buone prassi per la gestione delle risorse umane onde garantire le pari opportunità,
- promuovere la conoscenza e l'effettiva applicazione degli strumenti per le pari opportunità tra uomini e donne da parte dei responsabili delle risorse umane nella pubblica amministrazione

Aree d'intervento

Eliminazione e prevenzione delle discriminazioni

Adozione di piani triennali di azioni positive

.Organizzazione del lavoro

Politiche di reclutamento e gestione del personale

Comitati di pari opportunità (modificati in C.U.G. -Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ([G.U. n.134 dell'11 giugno 2011](#)))

Formazione e cultura organizzativa

La direttiva incoraggia altresì l'adozione del BILANCIO DI GENERE e prevede attività di monitoraggio relativamente alla sua applicazione





La tua
Campania
cresce in
Europa



Altri provvedimenti per gli Enti locali

• **Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale –CCRE 2006**



• **Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro**

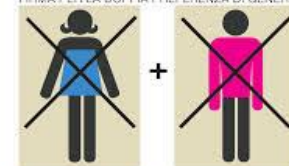


• **Legge 215 /2012** :, introduce disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Prevede, inoltre, disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni

• **Legge 56/2014** :nessuno dei due sessi può essere rappresentato in giunta meno del 40%

PAREGGIAMO I CONTI PIÙ DONNE DOVE SI DECIDE

petizione per le pari opportunità di genere alle cariche elettive
FIRMA PER LA DOPPIA PREFERENZA DI GENERE



IL TUO VOTO VALE DOPPIO
PER LE DONNE, PER LA DEMOCRAZIA





La tua
Campania
cresce in
Europa



Il mainstreaming: alcuni strumenti.....



Il bilancio di genere è l'applicazione del gender mainstreaming nel processo di bilancio,.

E' una valutazione dei budget che adottano una prospettiva di genere a tutti i livelli del processo, così da realizzare concretamente le pari opportunità.

In sostanza, si valuta l'impatto che il bilancio ha su donne e uomini, per cui si riconsiderano le entrate e le uscite delle diverse amministrazioni in funzione della ricaduta che esse hanno nei confronti di donne e uomini con ruoli diversi nel lavoro come nella società.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di genere

La necessità di realizzare un'analisi di genere del bilancio deriva, quindi, dalla constatazione che non si tratta di uno strumento neutro, ma che anzi riflette gli stereotipi sociali nella distribuzione del potere.

Infatti, i modelli di sviluppo socio-economico influenzano le scelte politiche e quindi gli obiettivi, le priorità, i criteri di redistribuzione, etc., producendo impatti ed effetti diversi su donne e uomini.

Così, in termini fiscali, di benefici e costi le politiche sociali ed economiche rivelano spesso una "cecità" rispetto ai generi, così diversi in quanto a bisogni, condizioni, priorità e vincoli.





La tua
Campania
cresce in
Europa



Bilancio di genere

Bilancio sociale

Rendicontazione sociale

Accountability